

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-33
 Conto corrente postale

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana - Via
 Manin 3 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Il problema sindacale

Anche dopo il recente ordine del giorno del Gran Consiglio del P.N.F. non si può dire che il problema del sindacalismo fascista, dal punto di vista della sua specificazione teorica e da quello corrispondente della sua attuazione concreta, abbia avuto una illuminazione chiara e definitiva. Tanto vero che S. E. Corgini, sottosegretario all'Agricoltura, che in seno al Gran Consiglio fece la parte dell'oppositore alle direttive della maggioranza, si è creduto in diritto ancor oggi, in un'intervista concesso alla «Tribuna», di ritornare sulla sua riserva della minore opportunità che s'imponga l'obbligo della tessera sindacale e al sindacalismo si dia un aspetto colore politico.

«In tal modo — egli ha detto — può darsi che si ripeta per via più pericolosa l'enorme errore degli organizzatori socialisti. Chi vuole imporre una tessera all'organizzato o una organizzazione al tesserauto, o vuol mettere un'etichetta politica, sia pure di colore nazionale, ad un'organizzazione sindacale corre grave pericolo di segnare la decadenza.»

Le riserve dell'on. Corgini meritano di essere rilevate perchè esse hanno un'importanza che sorpassa il valore episodico di un apprezzamento personale.

Il sottosegretario, fascista all'Agricoltura è anche l'esponente di un'associazione di agricoltori, quella di Reggio Emilia, ed egli evidentemente pensa che accomunare in uno stesso sindacato datori di lavoro e lavoratori, agricoltori e contadini, però essere bello e desiderabile idealmente, ma praticamente è una cosa difficile ad attuarsi e a mantenersi, dati gli interessi contrastanti. Potrebbe essere più utile permettere che le Associazioni agrarie, simpatizzanti del partito, rimangano libere, al di fuori del partito, rimangano libere, al di fuori del partito, rimangano libere, al di fuori del partito, rimangano libere.

Che il problema sindacale non sia ancora chiaro, per la valutazione che ne vuol fare, nel campo fascista, appare del resto anche da quanto, sempre in Gran Consiglio, disse l'on. Mussolini, il quale non esitò ad affermare che non è ben definito il valore storico del sindacalismo, mentre da vittoria è rimasta ai manipoli e non alle masse.

Per tutto questo, per il fatto cioè che il sindacalismo fascista non sia ancora ben definito, fuori di alcuni principi astratti di contenuto più negativo che positivo, in antitesi col sindacalismo rosso, e per il fatto che la stessa storica organizzazione sindacale, che i fascisti stanno operando, deve far loro intendere che sono ben lungi dal poter contare sopra una netta, inequivocabile coscienza sindacale fascista non avremo voluto leggere quanto ha detto in una intervista l'avv. Sansanelli, segretario del partito fascista. Egli, che ha parlato del nostro sindacalismo e del nostro partito, non ha dimostrato affatto, non diciamo di riconoscere quel diritto alla vita che lo stesso capo del fascismo non ha potuto negare ai negativi, ma la storia gloriosa e benefica del sindacalismo cristiano nell'ultimo trentennio.

Sansanelli si è così espresso nei riguardi delle organizzazioni non fasciste: «Tratteremo obiettivamente con esse ogni qual volta sarà necessario; ma naturalmente, fatalmente, dovremo individuarle, attraverso l'azione, lo spirito, costringerle ad assumere sempre una fisionomia politica, cercare di farle rientrare nella nostra orbita.»

La nostra posizione è netta e precisa. Consideriamo il partito popolare come un equivoco dannoso alla nostra vita nazionale e alle condizioni attuali: non abbiamo, quindi, la legittimità della persistenza di un sindacalismo popolare. Seguirà, si vedrà. Se il sindacalismo popolare assume una fisionomia economica e politica che, diversificandola dai nostri, e dandogli nei nostri riguardi un atteggiamento ben definito, ne legittimi l'esistenza, anch'esso allora potrà trovare il suo posto nella vita politica ed economica della nazione. Altrimenti il sindacalismo popolare non ha ragione di esistere.

Grazie tante. Equivoco dannoso il P. non si è creduto di poter farne a meno al governo; equivoco dannoso, se non è mutato, non sappiamo ancora quale spirito, alcuni capisaldi programmatici. Sì, equivoco dannoso, evidentemente anche l'avv. Sansanelli equivoca, il quale avrebbe fatto

meglio, fascisticamente, a dire intero il suo pensiero, che probabilmente è questo: il P. P. ci dà fastidio perchè è ancora vivo e vitale.

E non diciamo delle affermazioni di Sansanelli sul sindacalismo cristiano, le quali se non significano che esso avrà diritto, di esistere quando... sarà diventato fascista, sono uno scherzo alla storia e alla memoria. Risponde per noi la «Civiltà Cattolica» in un recente notevolissimo articolo sull'argomento.

Scriva l'autorevole rivista romana: «Come nell'ambito politico i punti più importanti per la ricostruzione italiana sono mutuati dal programma del Partito popolare (riforma della scuola, insegnamento religioso, riforma della burocrazia, decentramento consigli tecnici del lavoro), così nell'ordine sindacale il fascismo ha desunto le principali «direttive» dai sindacati bianchi. Molto prima che il nome del fascismo fosse stato introdotto nella nostra lingua, i sindacati cristiani, per impulso soprattutto della «Rerum Novarum», si

erano levati animosi a contrastare il passo al socialismo e al sindacalismo rivoluzionario, affermando i grandi principi della sociologia cristiana che vuole il rispetto del lavoro in tutte le sue forme dalle più umili alle più alte; che ripudia tutto quanto disgrega la realtà incoeribile e riboccante di energie morali, la patria, che sostiene come «nella vita economica e sociale tutti i cittadini hanno degli interessi solidali, e che per conseguenza la violenza e la lotta di classe devono riprovarsi e dalla parte padronale e dalla parte operaia. Ma se nelle grandi affermazioni di principio il sindacalismo fascista segue il sindacalismo bianco, nella precisione programmatica, nello spirito, nei metodi diverge di molto, ed è qui propriamente il suo debole e la sua fallacia.»

Non è proprio, il sindacalismo cristiano che all'avv. Sansanelli è permesso di chiedere se abbia una fisionomia e una coscienza e il diritto alla vita.

r. d. g.

La Germania in cerca di un'atmosfera di pace

Le mediazioni non desiderate a Parigi

Previsioni sul nuovo piano tedesco

PARIGI, 17. — L'«Echo de Paris» da con ogni riserva, benchè provenienti da fonte seria, i seguenti particolari sopra il nuovo piano tedesco di riparazione: Due tappe sono previste. Da prima la Francia e il Belgio sarebbero autorizzati a mantenere alcune forze militari nella Ruhr, ma dovrebbero richiamare tutti gli ingegneri e funzionari. Sulla riva sinistra il regime lascerebbe le mani libere all'amministrazione tedesca, che verrebbe reintegrata. In seguito verrebbe organizzata riparazioni in natura e partecipazioni nelle industrie tedesche sarebbero offerte agli alleati. Così si giungerebbe a poi, a poco alla ripresa dei pagamenti in denaro e al collocamento dei prestiti internazionali.

Al principio della seconda tappa per la Ruhr dovrebbe essere sgombrata da tutte le guarnigioni straniere.

Benes officiato dalla Germania avrebbe declinato la sua mediazione

LONDRA, 17. — Il «Daily Telegraph» dice che Benes è stato interrogato ieri dal governo tedesco per sapere se acconsentiva ad aprire negoziati tra la Francia e la Germania, ma che egli ha declinato tale missione.

I diritti dell'Italia e dell'Inghilterra

PARIGI, 17. — Il «Matin» dice che il governo francese non pensa a contestare che se proposte sono fatte dalla Germania, sia alla Commissione delle Riparazioni, sia agli alleati, l'Inghilterra come l'Italia hanno diritto di prendere parte alla conferenza. Le dette proposte saranno determinate.

Una personalità britannica in rapporto col governo tedesco?

PARIGI, 17. — Il corrispondente londinese del «Petit Parisien» segnala che una nota personalità britannica, che si dice anche essere il governatore della Banca d'Inghilterra, arriverà oggi a Berlino per mettersi in rapporto col governo. Questa visita avrebbe lo scopo di conoscere in che consiste il nuovo piano di riparazioni escogitato dal Reich. In un articolo, segnato lo stesso giornale rileva che conviene accogliere queste notizie con la massima riserva.

L'Inghilterra ripete di rimanere estranea

LONDRA, 17. — Una nota dell'«Agenzia Reuters» dichiara che in presenza delle voci che corrono di nuovo equivoco relativamente ad una pressione della Gran Bretagna sulla Germania e ad una azione qualsiasi della Gran Bretagna nella questione della Ruhr, si considera assolutamente inutile di pubblicare giornalmente delle smentite. Si conferma, invece, che non vi è il minimo fondamento nelle voci secondo le quali l'Inghilterra potrebbe intervenire ora o nel prossimo avvenire, e ciò perchè la soluzione evidente è che la Germania stessa deve fare i passi necessari presso la Francia ed il Belgio. La nota conclude dicendo che dal principio della occupazione la Gran Bretagna si è disinteressata di tale impresa, mentre nel stesso tempo dichiarava di provare per la Francia i sentimenti più amichevoli.

Il comunicato della «Reuters» che smentisce le voci di una mediazione inglese, è commentato nei circoli politici francesi favorevolmente, quale prova della lealtà del Governo di Londra, e a facilitare serie trattative dirette per dare una soluzione al conflitto della Ruhr.

Il passo della Germania a Washington

WASHINGTON, 17. — Il consigliere d'Ambasciata tedesco si è recato, in assenza dell'ambasciatore, al Dipartimento di Stato. I giornali dicono che egli ha fatto al signor Hughes una esposizione della situazione e ha indicato l'atteggiamento della Germania nella questione della Ruhr. Nei circoli autorizzati si riconnette questa visita con quella che l'ambasciatore di Germania a Londra ha fatto recentemente al governo britannico; e si pensa che il passo della Germania a Londra e a Washington mirerebbero a creare un'atmosfera che permetta la ripresa dei negoziati con la Francia, senza portare pregiudizio al prestigio di ciascuno di questi paesi. Però un intervento degli Stati Uniti, si ritiene sempre improbabile.

Saranno prese in esame solo proposte dirette

PARIGI, 17. — L'«Agenzia Havas» pubblica la seguente nota: «Il Governo francese ignora totalmente le pretese conversazioni attuali o prossime della Germania con governi stranieri, aventi lo scopo di regolare la questione delle riparazioni. La Francia, presentemente continuerebbe a giudicare poco amichevole ogni mediazione. Essa prenderà in esame esclusivamente le proposte che potrebbe farle direttamente il governo del Reich.»

Ufficiali francesi e belgi in uniforme alle azioni di controllo

BERLINO, 17. — Il «Wolf Bureau» pubblica che avendo la commissione interalleata di controllo deciso di fare, in territorio ufficiali francesi e belgi in uniforme in azioni di controllo al governo del Reich, ha avvertito la commissione stessa che qualsiasi eccezione con un di avere fondato nel 1918 una società controrivoluzionaria e di avere osteggiato la politica religiosa dei Soviet. Al fine di marzo sarà anche processato il patriarca Ticone per la sua attività controrivoluzionaria e per essersi opposto al sequestro dei beni delle chiese.

Il processo al vescovo di Pietroburgo iniziato a Mosca

VIENNA, 17. — La «Reichspost» in forma che ieri è cominciato a Mosca il processo contro il vescovo cattolico di Pietrogrado, mons. Cepjak e contro altri quindici ecclesiastici polacchi, accusati di avere fondato nel 1918 una società controrivoluzionaria e di avere osteggiato la politica religiosa dei Soviet. Al fine di marzo sarà anche processato il patriarca Ticone per la sua attività controrivoluzionaria e per essersi opposto al sequestro dei beni delle chiese.

Il Senato francese approva il servizio militare di 18 mesi

PARIGI, 17. — Il Senato, durante la discussione della legge militare, ha approvato un emendamento che obbliga il governo a comunicare al Parlamento lo stato di organizzazione della mobilitazione, onde permettergli di studiare con cognizione di causa, tenendo conto della situazione estera, le misure che permettano una nuova riduzione del servizio militare. Infine il Senato ha approvato, con 269 voti contro 4, il progetto di legge sul reclutamento dell'esercito (servizio dei 18 mesi).

abiti religiosi e di vestirlo da «mugiko». Indi il metropolitano fu lasciato libero in aperta campagna e venne mandato alla sua ricerca, con l'ordine di ucciderlo perchè fuggiasco, un carceriere che, ignorando il trucco e credendo trattarsi di un «mugiko» qualsiasi, eseguì il macabro incarico.

Il gob netto Seipel dimissionario pro forma

VIENNA, 17. — I giornali annunciano che nella prossima settimana, in occasione della preannunziata riduzione dei ministri, il gabinetto Seipel presenterà formalmente le dimissioni.

Lenin fuori combattimento?

LONDRA, 17. — Lenin è fuori combattimento forse per sempre. Lo confessano i comunicati ufficiali della Delegazione russa a Londra. Il dittatore è stato colpito da una paralisi simile a quella che infranse l'attività del presidente Wilson. Una metà del suo corpo è atrofizzata. Il successore di Lenin, a quanto si ritiene a Londra, sarà Kameneff, che certo non è simpatico in Inghilterra, dove fu per qualche mese nel 1920, ma dovette andarsene sotto la accusa di fare una campagna bolscevica contrariamente agli impegni che aveva assunto.

Il rimpasto del gabinetto bulgaro

SOFIA, 17. — Il gabinetto dopo il nuovo rimpastamento risulta così composto: Presidente del Consiglio e Affari Esteri, Stambuliski; Interni Stoyanoff; Finanze Janoff; Guerra Mu ravioff; Lavori Pubblici, Bakaloff; Giustizia Dufaninoff, ex ministro bulgaro a Praga; Ferrovie Nedelko Athanassoe, presidente della Sorbanje; Agricoltura Oboff; Istruzione Publica Omartechevsky. Il presidente del Consiglio assume l'incarico dal ministero del Commercio.

I gravi danni del terremoto in Bosnia e in Dalmazia

TRIESTE, 17. — Il terremoto segnalato l'altro ieri da tutti gli osservatori d'Italia, ha prodotto, come si era congetturato, gravi danni in Bosnia e in Dalmazia. Si apprende infatti da Belgrado che a Serajevo moltissimi cammini di fabbriche sono stati rovesciati e molte case sono state sfasciate, altre case sono state sperchiate. A Mostar, nell'Erzegovina, sono state danneggiate le macchine della fabbrica di tabacchi, cosicché la lavorazione ha dovuto essere sospesa. Parecchi edifici sono crollati. A Ragosa e a Cattaro, in Dalmazia, vi sono molte vittime, specialmente nei dintorni di Lakarski. Però il numero di esse non si è potuto ancora stabilire. Le vittime sono state colte dalla scossa in pieno sonno.

Trattative con la Turchia

Il convegno degli alleati di mercoledì p. v. LONDRA, 17. — Il Governo britannico ha proposto ai Governi Italiano e francese di tenere a Londra mercoledì prossimo la conferenza preliminare, nella quale potranno essere fissati i termini della risposta degli alleati alle controproposte turche.

Vapore italiano incagliato

LONDRA, 16. — Un disastro da Porto Sudan al Lloyd in data di ieri, dice che il vapore italiano Levanzo si è incagliato allo scoglio Elba. I passeggeri sono stati trasferiti su altro piroscafo.

Il programma delle onoranze milanesi ad Alessandro Manzoni

MILANO, 17. — Per il primo cinquantenario della morte di Alessandro Manzoni — 22 maggio prossimo — è stata costituita una commissione speciale in seno all'Istituto Lombardo di scienze e lettere, composta del presidente senatore Scherillo, del sindaco Mangiagalli e professori Paolo Belletta e Galavresi, la quale ha predisposto il pellegrinaggio di devoti alla

memoria del grande scrittore, alla casa di via Morone e alla villa di Brusuglio e nelle terre «di quel ramo del lago di Como» reso immortale dai «Promessi Sposi».

La commissione ha predisposto una serata alla Scala, dove sarà diretta da Toscanini la messa di «requiem» composta da Verdi in morte di Alessandro Manzoni, una serata di recitazioni manzoniane nel teatro Filodrammatici, la pubblicazione, in tre volumi dell'epistolario manzoniano, tratto da documenti inediti, in possesso dell'Istituto di F.lli della Provvidenza.

Le udienze di Mussolini

ROMA, 17. — Oggi l'on. Mussolini ha ricevuto a palazzo Chigi l'on. Lawson, primo ministro dello Stato di Victoria (Australia); una rappresentanza della città di Spezia guidata dal sindaco che gli rivolse l'invito di visitare la città il 24 maggio in occasione della inaugurazione del monumento ai caduti e delle nuove scuole dedicate al suo nome, una commissione del Politecnico di Torino composta dell'on. Boselli, presidente del consiglio di amministrazione, del ministro Rossi e dei professori Colonnetti, Guidi, Silvestri e Ferraris in rappresentanza del collegio degli insegnanti. La commissione, che già in mattinata era stata ricevuta dal ministro della P. I., ha illustrato le triste condizioni finanziarie del massimo istituto di studi torinese, che reclamano urgenti provvedimenti per la sua stessa esistenza ed ha invitato il capo del Governo a intervenire autorevolmente per la soluzione della crisi. Il presidente ha dimostrato di interessarsi vivamente alla questione espostagli dando assicurazioni che si sarebbe adoperato presso il collega delle Finanze.

Lutto di Corte di sei mesi per la morte della reg. Milena

ROMA, 17. — Il Re ha ordinato un lutto di corte di giorni 180, a cominciare da oggi, per il decesso della regina Milena del Montenegro.

Nessuna cessione di materiale bellico autorizzata dopo il 25 gennaio

ROMA, 17. — A proposito delle informazioni date da qualche giornale, nessun membro del governo ha autorizzato cessioni di materiale residuo da guerra dopo la deliberazione del 25 gennaio u. s.

Un Concistoro in maggio

ROMA, 17. — Nel prossimo maggio, forse nella seconda decade del mese sarà dal Papa indetto un Concistoro, si assicura che non sarà nominato alcun nuovo cardinale. Il Papa si limiterà a provvedere alle chiese vacanti. Pio XI. pronuncerà tuttavia una importante allocuzione in cui non mancheranno accenni sulla situazione politica.

I Comuni e le Scuole

ROMA, 17. — L'on. Gentile ha ricevuto la presidenza dell'Associazione dei comuni italiani, composta dal presidente on. Teofilo Rossi, del vice-pres. prof. Sturzo e del segretario generale comm. Veratti.

I voti formulati dal min. Gentile

ROMA, 17. — L'on. Gentile ha ricevuto la presidenza dell'Associazione dei comuni italiani, composta dal presidente on. Teofilo Rossi, del vice-pres. prof. Sturzo e del segretario generale comm. Veratti.

Vapore italiano incagliato

LONDRA, 16. — Un disastro da Porto Sudan al Lloyd in data di ieri, dice che il vapore italiano Levanzo si è incagliato allo scoglio Elba. I passeggeri sono stati trasferiti su altro piroscafo.

Il programma delle onoranze milanesi ad Alessandro Manzoni

MILANO, 17. — Per il primo cinquantenario della morte di Alessandro Manzoni — 22 maggio prossimo — è stata costituita una commissione speciale in seno all'Istituto Lombardo di scienze e lettere, composta del presidente senatore Scherillo, del sindaco Mangiagalli e professori Paolo Belletta e Galavresi, la quale ha predisposto il pellegrinaggio di devoti alla

memoria del grande scrittore, alla casa di via Morone e alla villa di Brusuglio e nelle terre «di quel ramo del lago di Como» reso immortale dai «Promessi Sposi».

La commissione ha predisposto una serata alla Scala, dove sarà diretta da Toscanini la messa di «requiem» composta da Verdi in morte di Alessandro Manzoni, una serata di recitazioni manzoniane nel teatro Filodrammatici, la pubblicazione, in tre volumi dell'epistolario manzoniano, tratto da documenti inediti, in possesso dell'Istituto di F.lli della Provvidenza.

Le discussioni di Abbazia

ABBAZIA, 17. — La commissione paritetica in una lunga seduta ha trattato oggi vari problemi inerenti alla organizzazione del consorzio portuario.

Le provvidenze per i mutilati contadini

ROMA, 17. — Si sono riuniti a Roma i signori dott. Barbaro, comm. Barconi, rag. Brunazzi, on. Mario Carusi, dott. Santoro, componenti la commissione mista per lo studio delle speciali provvidenze da attuare in favore dei mutilati di guerra contadini. In seguito ad accordi presi con l'on. Rocco, sottosegretario di Stato alle Pensioni e con l'on. De Capitani, ministro di Agricoltura, la commissione ha concretato il programma da attuare onde poter, senza ulteriore indugio, cominciare a realizzare i voti già espressi in merito dall'associazione nazionale dei mutilati nel suo ultimo congresso di Zara.

Lutto di Corte di sei mesi per la morte della reg. Milena

ROMA, 17. — Il Re ha ordinato un lutto di corte di giorni 180, a cominciare da oggi, per il decesso della regina Milena del Montenegro.

I Commissari fascisti a consiglio

ROMA, 17. — Oggi, alle ore 16, al palazzo Viminale si sono riuniti gli alti commissari politici del governo fascista. Presiedeva il presidente del consiglio on. Mussolini ed erano presenti quasi tutti i membri.

Il presidente, ha riassunto la situazione politica ha precisato i compiti e le funzioni degli alti commissari, come elementi integratori dell'azione del governo e del P. N. F. Ha stabilito che le prossime riunioni dei commissari debbano precedere quelle del Gran Consiglio affinché sia possibile ai primi di porre i problemi che il Gran Consiglio sarà chiamato a approfondire e a risolvere. La seduta è stata sciolta alle ore 20.30.

Il successore del vescovo castrense

ROMA, 17. — Avendo mons. Bartolomeo dato rinuncia alla sua carica di Vescovo Castrense ed essendovi tuttavia cappellani, sia dall'esercito come della marina, il Papa ha dato a questi un superiore gerarchico nella persona di mons. Michele Carrati, vescovo titolare di Lidia, residente in Roma; con facoltà di eleggersi un vicario che lo rappresenti.

L'on. Siciliani a Parigi per la commemorazione di Virgilio

PARIGI, 17. — Proveniente da Roma è qui giunto l'on. Siciliani per rappresentare l'Italia alla commemorazione di Virgilio che avrà luogo alla Sorbona.

Per i possessori di automobili

ROMA, 17. — Il ministro delle Finanze comunica: Con ordinanza circolare telegrafica il min. De Stefani ha disposto che tutti i possessori di autoveicoli i quali verseranno nei giorni dal 20 al 31 marzo corr. la tassa automobilistica, che altrimenti avrebbero versato in aprile poss. vent, godranno della riduzione di due dodicesimi, acquistando la facoltà della libera circolazione dal giorno stesso del pagamento.

L'on. Faeta ricevuto dal Re

ROMA, 17. — Stamane l'on. Faeta è stato ricevuto in udienza dal Re al quale ha portato l'espressione della viva gioia con la quale la popolazione di Pinerolo attende di potere ospitare la principessa Jolanda. Il sovrano ne è stato lieto ed ha intrattenuto l'on. Faeta in lungo e cordiale colloquio.

Interessi e Cronache del Friuli

Un biennio di amministrazione popolare in Provincia

V.
Reclamavano i diversi Comuni il pagamento dei lavori eseguiti; l'inizio immediato di grandi lavori ferroviari di interesse stabile, d'opere igieniche di interesse generale, di bonifica, di sistemazione bacini montani; di irrigazione fluviale; il completamento di lavori già iniziati e sospesi; l'esecuzione di opere ferroviarie e tramviarie di interesse locale e delle opere consorziali di irrigazione, la ricostruzione di ponti distrutti durante la guerra o dell'alluvione del settembre 1920. Ordini del giorno, pervenivano pure dalle Associazioni ed organizzazioni operaie.

Tutti furono comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri.
Ufficio Tecnico ed Amministrativo provvedevano con perizia ed alacrità alla elaborazione di dati ed a concretare i necessari piani di assetamento in ogni ramo del complesso problema.

Il Governo dichiarava tosto di assegnare altri 10.000.000 di mutui, somma che fu ritenuta inadeguata alle necessità più urgenti e tale fu dimostrata ampiamente in una conferenza presso il Commissariato di Treviso.

La Deputazione Provinciale dal proprio canto sollecitava l'iniziativa degli impianti idroelettrici, assunto all'uopo un speciale Ufficio e affrettando le pratiche per la istituzione dell'Ente Autonomo che provvedesse al finanziamento di tali opere.

Presso la Deputazione stessa si era istituito anche un altro Ufficio Tecnico speciale per le bonifiche speciali, quelle di fiumi Corno e Stella e per le altre opere pubbliche relative alle acque.

Giungeva quindi assicurazione da parte degli organi competenti che si sarebbe tosto provveduto alla ricostruzione dei ponti distrutti dalla guerra.

Il Comitato vedeva così allargarsi l'orizzonte delle proprie attività verso una opera di riassetamento economico della regione. Intensificando la sua azione volle che fosse organizzato convenientemente il collocamento per controllare il bisogno e fissò le seguenti norme:

1. - accurato funzionamento delle Commissioni Comunali per l'avviamento al lavoro;
2. - controllo e vigilanza delle Autorità Comunali;
3. - clausole da inserirsi nei contratti di appalto dei lavori, per la assunzione degli operai bisognosi sotto il controllo dell'appaltante.

La Provincia per una parte nell'esecuzione dell'incarico per la costruzione della Tramvia San Daniele-Pinzano e delle Ferrovie Udine-Castions-Codroipo-Palmanova adottò senz'altro il terzo dei termini d'anzì distinti, con soddisfazione e plauso degli Enti interessati. Altro principio indicato dal Comitato fu quello dello spostamento della mano d'opera a località più bisognose a quelle meno colpite. Generale essendo la disoccupazione, di carattere generale veniva ad essere il collocamento.

L'Ufficio, ebbe cura di seguire il fenomeno e le oscillazioni della disoccupazione. Risultò che in ogni tempo i lavori pubblici, l'emigrazione interna ed altre assorbirono meno della metà dei disoccupati.

Il Comitato proponendosi costantemente ogni attività diretta a uno sviluppo economico tendeva a stimolarle tutte quante.

Nell'industria provvedendo a sollecitarne la riattivazione, favorendo il sorgere di nuove e agevolando la piccola industria. Vi contribuì la Camera di Commercio di Udine. Nella Agricoltura dopo aver rivolto un appello agli agricoltori, si raccoglieva in apposite adunanze per fissare favorevoli condizioni per lo sviluppo del lavoro in questo campo.

A fianco a questo problema di rinascita economica si propose di affrettare la soluzione di quello del risarcimento dei danni di guerra dal quale dipendevano le fortune del piano e di una certa guisa anche quello della disoccupazione.

Rilevò in tempo debito che i Comuni non erano più in grado di sostenere nuove notevoli spese, operati di già eccessivamente dai mutui speciali senza contare l'entità degli oneri derivati dai lavori eseguiti e non finanziati. Avvertita quindi fin dal Marzo 1921 che dai Comuni non si doveva pretendere nuovi sacrifici di una certa entità, e che era opportuno consigliarli a frenare energicamente la liberalità fino alla loro adottata.

Raffermava invece che i lavori dovessero venire dallo Stato col concorso prevalente di esso in riparazione dei danni di guerra, ricostruzione di ponti, ferrovie, opere idrauliche, bacini montani e bonifiche.

Anche le ferrovie si riscontravano convenientissime per la economia generale, per la disoccupazione e soprattutto perchè gli Enti assuntori potevano contare benissimo di rimborsare i mutui con la tangente dei sussidi chilome-

trici dello Stato. Ricordiamo che una vasta rete fu iniziata per le vie stradali quali la Tricesimo-Tarcento, Udine Castions-Codroipo-Palmanova, la San Daniele-Pinzano, Pordenone Aviano, la Preconico-Gemona, la Pinzano-Sacile, la Udine-Maiano e le tramvie della Carnia.

Si pensò pure di attuare o di indicare un programma di costruzione di case popolari e operaie; e l'iniziativa fu adottata da taluni Enti maggiori.

Con tutto ciò si dovette ancora insistere per nuove assegnazioni di mutui, per soddisfare anche ad impegni di lavori già eseguiti e per condurre a compimento le opere più utili e necessarie e replicare vigorosamente contro l'annuncio del Commissariato di Treviso, a impegnazioni irriscorse.

Si domandò pure insistentemente al Governo di consentire i lavori nei quali lo Stato contribuisce a tenore di leggi speciali, fosse possibile l'immediato finanziamento senza dover seguire la trafila di lunghe e laboriose pratiche, salvo a completare queste con la possibile solerzia, come del resto era disposto in merito alle opere prescritte dal R. Decreto Legge 28 Novembre 1919 N. 2405.

Il Comitato non mancò di curare che l'opinione pubblica in genere fosse al corrente della situazione, per ottenere da essa incoraggiamento e collaborazione al suo programma e per richiamarla gradualmente alla coscienza della realtà dei fatti e della dura necessità di rigide economie in ogni campo, di rigorosa disciplina di mezzi e di energia.

Volle che il Friuli si rendesse conto che nello Stato né gli Enti locali avevano la possibilità finanziaria di superare la crisi mediante lavori pubblici; e volle che fosse dissipata l'illusione che da essi esclusivamente potesse trovarsi il rimedio definitivo alla grave crisi che travagliava il Friuli stesso e l'Italia tutta.

Fin dai primi mesi del 1921 il Comitato non decampava dalla massima assunta ad ispirare ed informare la sua attività e che cioè «i Comuni e la Provincia per la loro situazione finanziaria sono impossibilitati a provvedere, possono solo eseguire certe opere richieste dai bisogni urgenti della vita comunale: si erano già operati da mutui sui fondi speciali della disoccupazione; e doveva in ogni modo provvedere lo Stato con mezzi adeguati ad una necessità di ordine nazionale e politico».

Il 2 Aprile 1921 si radunavano i Sindaci della Provincia per esporre ciascuno la propria situazione e le proprie doglianze.

Fu votato un ordine del giorno.

(continua.)

Federazione Giovanile Friulana

Sottofederazione di Codroipo

Le onorevoli Presidenze dei Circoli dipendenti sono convocate in Codroipo la Domenica 25 pros. ventura non già il 19 come è stato pubblicato su «Fiamma Giovanile».

Il Segretario D. Cecchini.

LATISANA

Audace ricattatore ferito ed arrestato

Una ragazza denunciata

Si han notizie di un grave fatto accaduto nella monotona distesa della pianura paludosa che si prolunga a sud di Latisana, verso Marano Lagunare. Per la costruzione del Canale navigabile «Tagliamento» che va fino a Marano, sono addette squadre di operai della cooperativa socialista locale ed a loro prepara il cibo la ragazza Regina Butti di Luigi, di anni 19. Ella è legata da vincoli amorosi, col giovane Raffaele Olmeda di anni 21, da Tomeo di Pesaro e con lui predispose un ardito ricatto da consumarsi in danno del capo cantiere Antonio Colledoni di anni 45, da Clauzetto. La ragazza infatti avvicina costui lusingandolo con qualche gentilezza e facendosi accompagnare nella propria baracca. Qui, mentre stavano in dolce conversazione, improvvisamente balzò di sotto la branda, l'Olmeda scagliandosi contro il capo cantiere che accusò di voler sedurre la sua amorosa.

Minacciò uno scandalo, minacciò veni dettato... poi chiese 5 mila lire per stendersi pacificamente un velo su ogni cosa. Il Colledoni non aveva con sé la somma e invitò il giovane a seguirlo in un'altra baracca ove gli avrebbe rilasciato una cambiale. Qui però il Colledoni imbracciò il fucile spiandolo contro il ricattatore che irato per il fallimento del tentativo delittuoso, fece per scagliarsi contro.

Il Colledoni allora fece fuoco ferendo l'altro al viso con una scarica di pallini.

L'accaduto provocò molta impressione tra gli operai. Furono avvertiti i carabinieri i quali arrestarono i due giovani. La ragazza confessò l'intenzione di operare un ricatto e perciò furono tutti e due denunciati.

VILACACCIA

La bandiera dei reduci alle scuole.

La sezione dei ex combattenti di Vilacaccia oggi alle ore 14 inaugurerà col rito religioso e civile la bandiera offerta dalle donne del paese.

Fungerà da sua madrina la signorina Elda Usoni. Interverranno le autorità comunali, rappresentanze di tutte le sezioni del comune di Lestizza e dei dintorni; terrà concerto la distinta banda di Bertolo. Il discorso ufficiale sarà tenuto da un valente oratore.

Nella circostanza sarà inaugurata anche la bandiera delle scuole.

COLLALTO

Gaudio... vero, grande, inenarrabile

inebria, dirò così, il cuore di questi buoni terrazzani. Oggi, nel pomeriggio, attesi con viva ansia, giungono in paese i sacri bronzi che presto annunzieranno ai vicini e ai lontani che a Chiesa di S. Leonardo, con sano, recente provvedimento della Superiore Autorità Ecclesiastica D'ocesana, è stata eretta a Parrocchia. Il buon Don Giuseppe, a quanto mi si riferisce, è nominato nuovo parroco, congratulazioni.

Quando era bimbo, fu portato, a braccia, da mio babbo, che Iddio l'abbia in gloria, ad assistere alla solenne dedicazione, pontificante S. E. M. Casasola, di santa imperitura memoria, della nuova Chiesa di S. Michele Arcangelo di Seguneco. La bella chiesa narra i sacrifici del rev. vicario Zandi Giacomo. Passando vicino a Collalto il mio genitore dissemi: vedi quella chiesa là, è chiusa, né si possono suonare le campane. Fu per me un dolore fondo benché nulla capissi allora, del nefasto interdetto che colpiva questo simpatico paese. Puntigli, coperti dallo speceioso manto «di bene delle anime», fecer sì che la predetta censura ecclesiastica gravasse per oltre un ventennio. Tempi, la Dio mercè, superati. Oggi tutto questo popolo è in festa ed a buon diritto.

CIVIDALE

Università Popolare.

Il chiarissimo prof. D'Atena Luigi del Ginnasio di Udine nella lezione tenuta venerdì sera si occupò del «sentimento d'onore» come stimolo all'attività morale.

Paecendo l'analisi del sentimento d'onore, dimostrò che la sua forza deriva dall'istinto della propria conservazione e dell'istinto del dominio, e distinguendolo da altri sentimenti affini «amore di sé amore proprio sentimento della dignità morale» dimostrò che il sentimento della gloria, fratello immortale del sentimento d'onore, abbia influito potentemente allo sviluppo della personalità del popolo greco, il quale, quando vennero a mancare gli stimoli delle condizioni storiche favorevoli, decaddo e pochi soltanto riuscirono a irridirsi nelle dottrine storiche per le quali la virtù è fine a se stessa.

Parlò poi delle condizioni più favorevoli di sviluppo che ha il sentimento d'onore nel mondo moderno, accennando anche alle forme false del sentimento d'onore (duello) e alla esagerazione del sentimento d'onore nelle forme cavalleresche e nella donna.

Ha infine concluso dimostrando come il sentimento di solidarietà umana e la tendenza associativa dell'epoca moderna, offrano le condizioni più favorevoli per il sentimento d'onore di attività umana.

Il numeroso pubblico, che per oltre un'ora era stato incatenato dalla dotta parola del prof. D'Atena, coronò la fine della lezione con calorosi applausi.

Venerdì 23 corrente il dottor Sinico Silvestro, assistente all'Ospedale Principale di Venezia, terrà l'ultima lezione di questi primi cicli, commemorando il Pasteur, uno tra i più grandi benefattori dell'umanità.

CASARSA

Statistiche disonoranti

Certe cose non si dovrebbero denunciare al pubblico per una semplice ragione di pudore.

Ma bisogna pure buttar un allarme, se non altro, contro la razza vigliacca di coloro che vandalicamente distruggono nella notte quello che gli altri fanno di giorno.

Come in molti paesi anche qui dai vigneti ritirati e dai filari sudati, rimessi dopo le devastazioni della fillossera, furono asportati circa diecimila piante di vite, senza dire dei pali e paloni di sostegno, filo di ferro ecc.

Questo nuovo genere di delinquenza dovrebbe impressionare anche le autorità a spingerle a provvedere con mezzi spicci e rigidi alla protezione della vite cultura e agricoltura in genere. Almeno per rendere giustificato il nuovo provvedimento di tassa sui redditi agricoli. Senza dire che quelle azioni indegne sono una tristissima e dolorosa li-

nea d'indice nel termometro della onestà e moralità sociale.

E' in vendita presso il sig. Colussi

Domenico fu Domenico una trebbia con macchina motrice relativa, in ottimo stato.

PREPOTTO

Buona usanza.

Il sig. geom. Achille Velliscig residente a Cividale ha elargito L. 100 alla locale Congregazione di Carità; e lire 50 al locale Patronato Scolastico.

TOLMEZZO

IN PRETURA

Un'assoluzione

Un movimentato processo si è discusso ieri l'altro in pretura contro Sabat Giacomo di Arta imputato di agguato per aver affermato che la Cooperativa Medio But di Arta era in grave deficit e sull'orlo del fallimento, determinando grave allarme nel pubblico.

La Cooperativa Medio But si era costituita Parte Civile, con l'avv. Barbasetti e l'imputato era difesa dall'avv. Moro.

Dopo un dibattito animato e la escussione di numerosi testi, il pretore assolse il Sabat Giacomo perchè il fatto attribuitogli non costituiva reato.

Monellerie

Una piccola battaglia tra monelli si svolse tempo fa a Illeggio fra alcuni ragazzi del paese. Si interpose a certo Dondon Giovanni, dando una lezione ad un monello di 8 anni, figlio di tal Scarsin Giovanni. Da ciò le ire del genitore che querelò il Dondon per aver percosso il suo rampollo e si costituì parte civile con l'avv. Moro. Il Dondon era difeso dall'avv. G. B. Quaglia.

I testi ricostruirono la zuffa bambinesca: gli avvocati colorano; ed il pretore visto di che si trattò, assolse il Dondon perchè il fatto non costituisce reato e condanna il querelante alle spese. Pretore Mesina.

Un'officina meccanica per la Scuola Professionale

Per la costruzione di un padiglione ad uso officina meccanica, il presidente della Scuola Professionale Carnica ha rivolto a tutti i negozianti di legname della regione l'invito a concorrere nella costruzione stessa con l'invio del legname occorrente. La benemerita dit. Giovanni De Antoni di Comeglians ha subito risposto, mettendo subito a disposizione della Scuola stessa me. 5 di legname.

PALUZZA

Conferenza Agraria.

Lunedì 19 corr., alle ore 16 il dott. Lazzaro della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo terrà una conferenza a Paluzza sui seguenti argomenti: Frutticoltura, Semina, Concimi.

PASIAN di Pordenone

Conferenza agraria.

Domenica prossima, alle ore 11 ant. nelle Scuole di Pasiano, il dottor Bubba terrà una pubblica Conferenza sul tema: Produzione alimentare - Impianto della Latteria.

Tiezzo di Azzano Decimo

Conferenza per la Latteria.

Nel giorno di Domenica 18 corr. il dottor Bubba terrà nelle Scuole Comunali alle ore 8.30 ant. una Conferenza sul tema: Produzione alimentare. Impianto della Latteria.

PORDENONE

Per la morte della Regina Milena.

Il Commissario Prefettizi, ha inviato il seguente telegramma a S. M. la Regina d'Italia:

«Cittadinanza Pordenonese inchinasi reverente cordoglio vivissimo che colpisce la Maestà della Regina esempio fulgidissimo ogni virtù».

Venerdì in segno di lutto vennero esposti i vessilli abbrunati.

Gara di Calcio.

Oggi 18 alle ore 15 nel locale campo Sportivo delle Casermette il Pordenone F. B. C. si incontra con l'A. C. di Mestre per le finali del Campionato Veneto.

Brevi dalla Provincia

Canal del Grivò (Faedis)

questa mattina si inaugurerà la bandiera della sezione Combattenti.

Faedis venne denunciato certo Luigi Conti

quale autore di lesioni guacchi li in 12 giorni in danno di Giuseppe Ermacora per motivi di donne.

S. Vito al Tagliamento certo Luigi Girardi

di Pietro di anni 23 lavorando nello stabilimento Fratelli Tomè si impigliò con la mano nella sega a nastro. Guarirà in 25 giorni. — Cadendo dalla bicicletta tale Andrea Tallo di Andria di anni 21 di Liguignana riportò la frattura della gamba sinistra. All'Ospedale lo giudicarono guaribile in 40 giorni.

A Mortegliano i ladri penetrarono da

una finestra nella casa della signora Luig. a Romanesi e rubarono oltre 50 chilogrammi di salami.

A Martignacco è giunto al Municipio

il decreto reale con il quale viene assegnata la medaglia d'argento al valor militare al maresciallo capo dell'Ottavo Alpini Giovanni Lizzi attualmente in congedo.

A S. Daniele vennero denunciati alla

autorità giudiziaria certi Giovanni Freani e Patrea Giovanni perchè rubarono pianticelle ornamentali di proprietà del Comune e di tombe private.

GORIZIA

Sei anni di carcere per furto

Davanti al Tribunale penale si è svolto il processo con Eugenio Finst di anni 27 da Arad imputato di furto per avere rubato alla Contessa Paola della Torre, ove era occupato in qualità di domestico, due fuochi antichi e di aver aperto mediante chiavi false, la cassaforte, rubando una quantità di gioielli, monete, pizzi ecc. per un valore complessivo di L. 50000 e contro i suoi complici Francesco Grapulin da Gorizia, e Bruno Makes di anni 30 colpevoli di aver venduto gli oggetti a vari gioiellieri della città.

La Corte era presieduta dal cons. avv. dott. Leonardo Vinci. Dopo le conclusioni del P. M. avv. Battuzzi e del difensore avv. Trevisan, il Finst fu condannato a 5 anni e 10 mesi di carcere, il Grapulin ad 1 anno 8 mesi e 400 lire di multa, il Makes ad 1 anno e 5 mesi di reclusione e 250 lire di multa.

Infanticidio

Il cadaverino di una infante di 9 mesi fu rinvenuto oggi fra l'erba di un prato nel Comune di S. Michele sul bordo del Torrente Licik.

Della macabra scoperta fu resa tosto avvertita l'autorità giudiziaria e il procuratore del Re avv. Battuzzi ha tosto disposto per una perizia giudiziaria. I Carabinieri di Sanzano hanno iniziato, per tanto le indagini per ritrovare la madre snaturata.

Una visita al Cantiere...

Ignoti ladri penetrarono la scorsa notte negli Uffici del Cantiere del Filatoio meccanico Brunner di Aidussina ed asportarono l'importo di circa L. 2500 che era rinchiuso nel cassetto del Direttore, vari libri di studio, una medaglia d'argento, cartelle di lotteria, una busta di campioni e vari oggetti di proprietà degli impiegati del Cantiere.

Alle alla Cooperativa

Penetrati nel magazzino della Cooperativa Val Meduna, in via Vogel 20, ignoti ladri rubarono un carretto, un apparecchio oleografico con accessori, bailli, picchi, pranghe di ferro ecc. per un valore di oltre 1500 lire.

Avviso sacro

In preparazione alla Santa Pasqua si terrà al Duomo in Corso di discorsi sacri da mercoledì 21 marzo fino al 25 marzo.

Predicatore straordinario, sarà l'ill. mo e Rev. mo Mons. Giuseppe Alessandro dei Conti San Fermo, abate ordinario di Santo Spirito in Saria - Roma, commendatore dell'Ordine sovrano dei cav. di Malta ecc. ecc.

L'uomo eccelso che dovunque con le sue doti oratorie seppe attirare le anime a Cristo ci è caparra che i Goriziani vorranno approfittare di questa bella occasione per intervenire numerosi alle sue prediche allo scopo di riformare la vita cittadina ai santi ideali della Chiesa.

La prima predica si terrà mercoledì 21 marzo alle ore 6 di sera.

ROMANS

Brigadiere che si fa onore.

Non è la prima volta che l'operoso e infaticabile brigadiere Rocco Barca viene segnalato per le sue brillanti operazioni d'abilità funzionario. Un fatto nuovo di questi giorni viene ad accrescere la sua ben nota fama.

Gli spregiudicati Furlan Giovanni di 24, Caligaris Valentino d'anni 26 e Cechet Edoardo d'anni 23 tutti da Fogliano, arrestati sotto l'imputazione di furto, porto abusivo d'armi, violenza a mano armata e minacce, e incarcerati a Monfalcone, nella notte del 22 al 23 febbraio praticando un foro nella cella ovasero da quale carceri. Il provetto brigadiere avuta l'incombente di scovare i tre fuggitivi dopo lunghe e ben guidate indagini poté sull'imbrunire del 12 corrente con tre dipendenti acchiuffare i tre latitanti fra Nogaredo e S. Vito al Torre. Gli arrestati vennero tosto passati alle abbandonate carceri di Monfalcone.

Così il brigadiere Rocco Barca liberò questi pacifici paesi da una piccola ma astuta banda di malviventi che di giorno in giorno poteva ingrossare e mette-

re queste pacifiche popolazioni in continue e irritanti convulsioni.

Il merito spetta al nostro abile brigadiere che va segnalato per i meriti alla gratitudine del popolo, la ben meritata valutazione e ricompensa da parte dei suoi superiori.

Cooperativa Agricola e di Consumo di Tarcento

Avviso di convocazione

I Soci della Cooperativa Agricola di Consumo di Tarcento sono convocati in Assemblea Generale ordinaria il giorno 11, del giorno 25 Marzo nel Teatro dell'Asilo per trattare il seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
2. Approvazione del bilancio al 31 Dicembre 1922;
3. Nomina di Amministratori;
4. Nomina di 3 Sindaci effettivi e supplementi;
5. Proposta di scioglimento e liquidazione della Società e nomina dei liquidatori.

Non raggiungendo il numero di convocato dall'art. 11 dello Statuto per validità dell'Assemblea, questa è fissata per il giorno 1 Aprile alla stessa ora e nei medesimi locali.

Il Presidente
PIETRO TONCHIA

Assemblea Generale straordinaria della Cooperativa tra i lavoratori della terra di Carlinò

I Soci della Cooperativa fra i lavoratori della Terra di Carlinò sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 19 marzo alle ore 10 in prima convocazione ed alle ore 12 in seconda convocazione e val da qualunque numero di presenti per deliberare sul seguente

- ### ORDINE DEL GIORNO
1. - Discussione sul Bilancio al 31 Dicembre 1922 e conseguenti deliberazioni;
 2. - Dimissioni del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
 3. - Continuazione o scioglimento della Società;
 4. - Nomina delle cariche sociali dei liquidatori.

Carlinò, 11 Marzo 1923.
L'AMMINISTRAZIONE

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la settimana, ogni altro avviso cent. 10 - commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

Offerte d'impiego

CERCO RAPPRESENTANTE, Comune Friuli, articoli remunerati. Scrivere Casell, Postale 15, Bertoldo Udine.

SOLTANTO IL

Vero FRANK

in scatole in legno

aggiunto in esigua dose al caffè coloniale vi darà un caffè veramente ottimo ed economico

Industria Nazionale
Surrogati di Caffè FRANK
MILANO

Gabinetti Dentisti

Dott. ERNESTO LODIGIANI
Medico - Chirurgo Specialista
Gemona; mercoledì, venerdì, domenica; Toimozzo; negli altri giorni.

Dott. CARLO CONI

Medico al PADIGLIONE TULLIO
Malattie Polmonali
Pneumotorace terapeutico - esami microscopici
Reazione di Wassermann
Riceve tutti i giorni dalle 12 alle 4 in via Maronini (S. Maria) N. 27 - Udine.

Seme Bachi Cellulati

Premiato Stabilimento Ferretti
nara, Ascoli Piceno, razze pure e ottimali
sultati ovunque nel 1919, 1920, 1922. Rappresentante per la provincia di Udine: RAFFAELLO Dott. P.

Via Cussignacco n. 9, Udine.

Spicciolate di Cronaca

Alla Caserma dei RR. CC. di Via Gemona si presentava ieri l'altro certo Pietro Biaggianti di Angelo per protestare contro l'arrestata perquisizione in casa sua. Siccome l'uomo uscì in frasi oltraggiose fu trattenuto in arresto.

Numerose perquisizioni che diedero scarso risultato vennero effettuate l'altra notte a Feletto Umberto, Paderno e Pradamano. Furono sequestrate soltanto una sciabola e una rivoltella nelle case di Cois Leonardo di Giovanni e Marsione Pietro fu Nicolò. I due vennero arrestati.

La caccia agli uccelli palustri ed acquatici verrà esercitata fino al 15 aprile oltreché nelle località stabilite dal manifesto sulla caccia, anche lungo il corso del Torre e nelle paludi di Tricesimo, Segnaseco, Collalto e Bueris.

Ricorrendo oggi l'onomastico di Gaetano D'Annunzio i legonari fiumani hanno inviato al poeta una telegramma augurioso.

Con decreto di espropriazione il prefetto ha autorizzato l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad occupare alcuni terreni espropriati per la ferrovia Spilimbergo-Gemona.

Cronaca dello Sport

La La dell'Udinese a Torino

Sono vivamente attesi a Torino i nostri bianco-neri.

Ecco cosa dice il corrispondente da quella città, della «Gazzetta dello Sport»:

La rivincita di domani si presenta favorevole agli ospiti che in queste ultime partite hanno dimostrato di reggere bene anche le unità più agguerrite. E' di domenica scorsa il match pari ottenuto coi forti cremonesi, come pure la sconfitta subita in terreno neutro della Juventus di contro allo Spezia.

Avremo quindi di fronte una squadra in esercizio di forma (l'Udinese!), ed una in decrescendo...

E l'articolo continua così fino alla fine a dar partita vinta all'Udinese.

Ma purtroppo, non sarà così! La squadra bianco-nera è partita incompletissima.

A. S. U. ris. A. C. Padova ris.

(Campo di V. Mentana)
Come abbiamo ieri annunciato oggi vi sarà l'importante incontro di campionato fra le riserve dell'A. S. U. e quelle del Padova.

I concittadini, giocheranno in formazione molto ridotta.

Campionati di boxe

Oggi alle ore 16 avranno luogo sul Campo dell'Ucama le eliminatorie dei Campionati Udinesi di boxe.

Ben diciassette atleti si sono iscritti e questo numero supera le previsioni migliori; essi sono:

Toselli Renato, Ucama; Lires Mario, S. C. A. V.; Mantoan Lino, libero; Rovere Mario, Ucama; Simondi Giovanni, Ucama; Gri Giuseppe, Scav; Giulio Trasanna, Scav; De Carli Secondo, Scav; Bergamasco Luigi, Scav; Calvetti Carlo, libero; Cantoni Valentino, libero; Covi Beniamino, libero; Degani Ermanno, libero; Schneidmiger, libero; Tosolini Enrico, libero; Lodoli Gino, libero; Milano Giuseppe, libero.

IN TRIBUNALE

Il cavallo e calesse del sig. Lenisa

Tempo fa i ladri rubarono nottetempo al sig. Lenisa Antonio, cavallo e calesse. Fu avvertito del furto il capo di vigilanza notturna sig. Amedeo Mercuri che si pose all'inseguimento dei marinai e questi all'altezza di Pradamano, visti, inseguiti spararono alcuni colpi di rivoltella contro il Mercuri rendendolo piuttosto gravemente. Con tutto ciò il ferito riuscì ad arrestare uno dei galantuomini, certo Attilio Giacobbi fu Innocente e più tardi anche l'altro, venne identificato per tale Antonio Moschenich fu Carlo da Orsone (Istria) e arrestato.

Ieri l'altro i due comparvero davanti al giudice, il Giacobbi disse di non sapere nulla del furto, ed afferma che la notte dell'arresto doveva recarsi a Gorizia per affari e che approfittò del calesse di un individuo che non conosceva, guadagnando tempo. Giunto nei pressi di Pradamano, vide l'individuo volgersi e sparare. Il Moschenich sostenne pure la sua innocenza.

Il tribunale condannò il Giacobbi ad anni 2, giorni 15 di carcere; il Moschenich ad anni 2, mesi 7 e giorni 15; entrambi ad un anno di vigilanza speciale.

Piere e mercati bov. della settimana

Lunedì 19: Maniago, Moggi Udinese, Aiello, Pasian, Schiavonesco, Pontebba, Cervignano, Tarcento, Tolmezzo, Azzano Decimo. — Martedì: Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo. — Mercoledì 21: Latisana, Pozzuolo, S. Daniele. — Giovedì 22: Fagnana, Sacile, Portogruaro. — Venerdì 23: Conegliano. — Sabato 24: Pordenone.

Il varo del "Calatafimi",

LIVORNO, 17. — Stamane nel cantiere dei fratelli Orlando ha avuto luogo il varo del cacciatorpediniere «Calatafimi». Erano presenti il ministro della marina Thaon de Revel, l'ammiraglio Lobetti Bodoni comandante dell'accademia navale, molti ufficiali di terra e di mare e altre autorità civili e militari. Dopo la benedizione della R. Nave impartita da Mons. Vescovo Piccioni e l'aspersione della tradizionale spumante sono incominciate le operazioni del varo ed alle ore 12 la nave scendeva maestosamente in mare fra gli applausi della folla.

Tentativo di truffa all'«Avanti!», con uno «cheque», rubato

MILANO, 17. — Si presentava alla amministrazione dell'«Avanti!» un giovanotto, il quale chiese di fare 9 abbonamenti al giornale, e dava in pagamento uno cheque del Credito Italiano, per 2000 lire. Fatti i conti, incasso di resto lire 1425. Lo cheque era intestato a certo Angelo Miglavacco e girato al presentatore, tale Federico Lando. Richiesta la conferma del Credito, l'amministrazione del giornale si sentì dire che sullo cheque era stato posto il fermo, perchè di provenienza furtiva. E' stata spedita denuncia alla Questura.

Ex assessore socialista bastonato a morte

BOLOGNA, 17. — Ieri mattina l'ex assessore socialista di Molinella, Giuseppe Bentivoglio, di Antonio, di 38 anni, che dopo l'allontanamento dell'allora sindaco Massarenti, aveva assunto la direzione della Cooperativa, fu affrontato per la via da alcuni giovani che lo percossero ferocemente a colpi di bastone. Il Bentivoglio è stato trasportato all'ospedale in condizioni gravissime per ferite al capo, al torace e alle mani e con frattura della scapola cranica.

REGIO LOTTO

VENEZIA	73	14	47	63	49
TORINO	27	76	83	51	81
BARI	63	88	54	13	17
FIRENZE	71	62	44	41	89
MILANO	32	76	59	27	56
NAPOLI	36	84	29	71	58
PALERMO	88	45	61	47	40
ROMA	11	40	44	62	85

Dott. R. De Giorgio - Dirlett. respons.
Stab. Tipografico S. Paolino - UDINE

Orario ferroviario

(Stazione di Udine)

UDINE - TRIESTE
Partenze: 5.25 — 8.10 — 14 — 17.30* — 19.55.
Arrivi: 7* — 8.48 — 13.40 — 19.5 — 21.5.

UDINE - VENEZIA
Partenze: 2.5 — 6.15 — 7.15 (fino a Casarsa) — 10.25 — 14.5 — 17.15 — 20.
Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 19.6 — 22.50.

UDINE - TARVISIO
Partenze: 4.15 (lunedì, mercoledì, venerdì) — 5.30 — 16.5 — 19.40.
Arrivi: 1.15 (mercoledì, venerdì, domenica) — 8.43 — 13.35 — 22.40.

UDINE-S. GIORGIO-CERVIGNANO
Partenze: 5.10 (fino a Belvedere) — 6.10 — 12.51 — 19.41*.
Arrivi: 7.33* — 9.32 (da Belvedere) — 13.55 — 19.4.

UDINE - CIVIDALE
Partenze: 8.15 — 11.30 — 16.10 — 20.10.
Arrivi: 7.45 — 11 — 13.45 — 19.
(* Soppresi la domenica.)

Partenze da Udine
Per S. DANIELE: 7.20 — 12.8 — 14.55 — 18.20.
UDINE per TRICESIMO: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

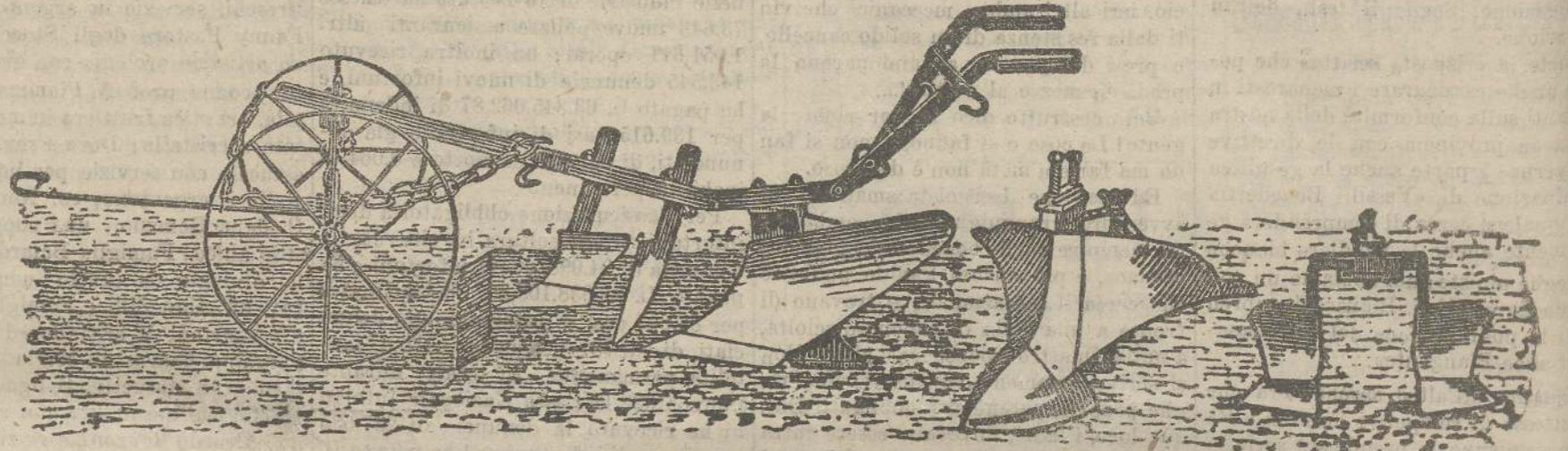
Arrivi a Udine
A UDINE da S. DANIELE: 8.30 — 13.18 — 16.43 — 19.30.
Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 N 19.59 — 21.2.

Gli AVVISI e gli ANNUNCI
- Il Friuli.
- Bandiera Bianca.
- La Patria del Friuli.
- La Gazzetta di Venezia.
- Il Gazzettino.
- Il Piccolo di Trieste.
- Il Piccolo della sera.
- Il Resto del Carlino, ecc. ecc.
per altri giornali d'Italia, si ricevono all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Via Manin, 8.

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

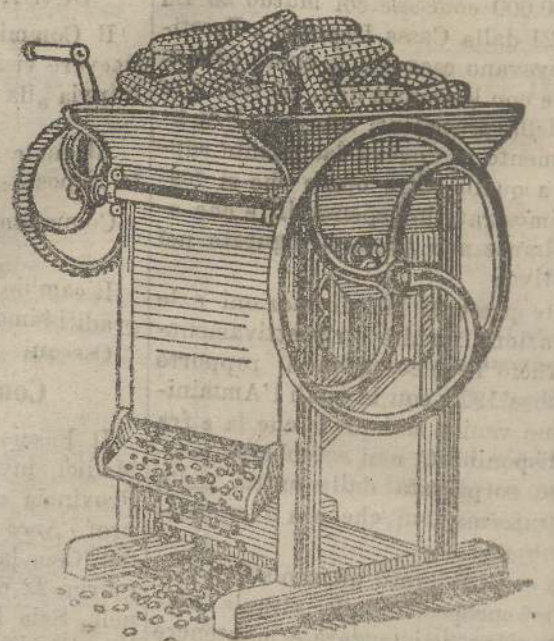
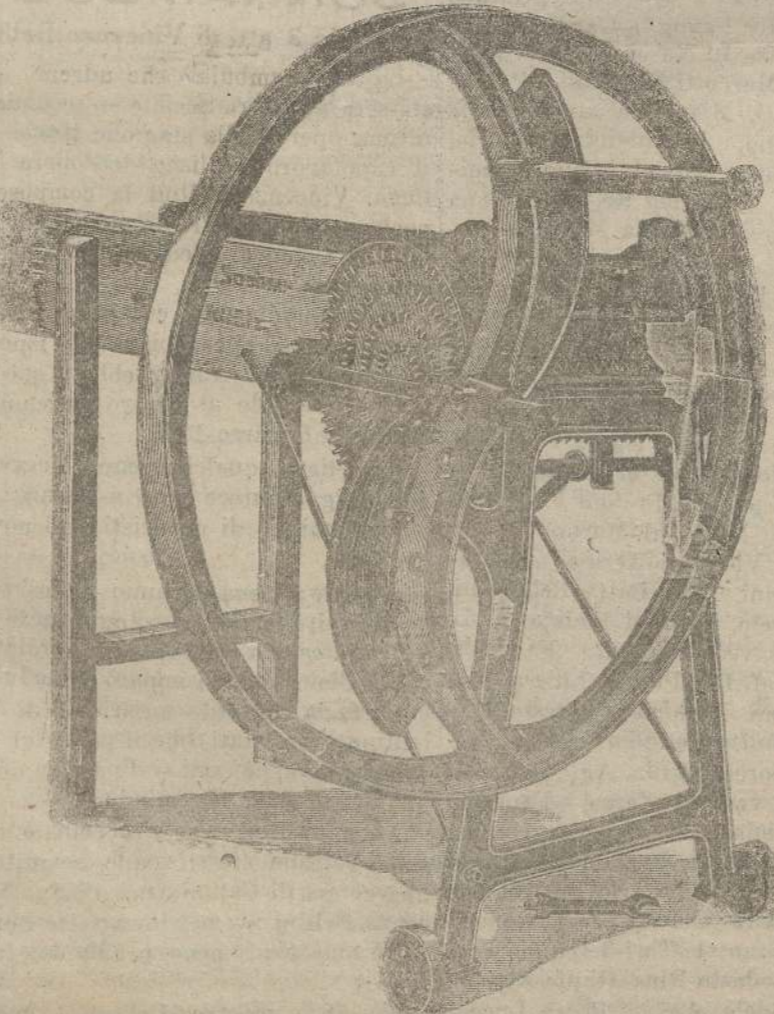
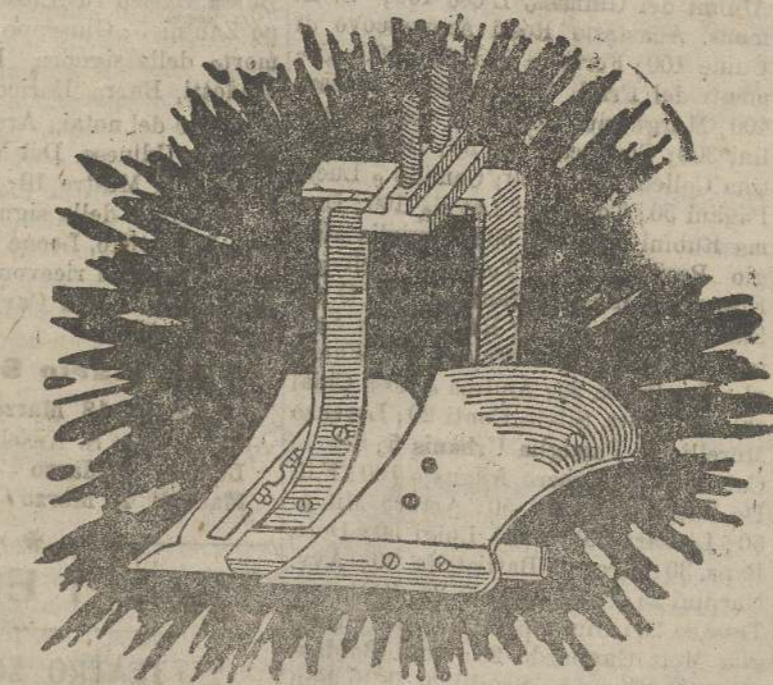
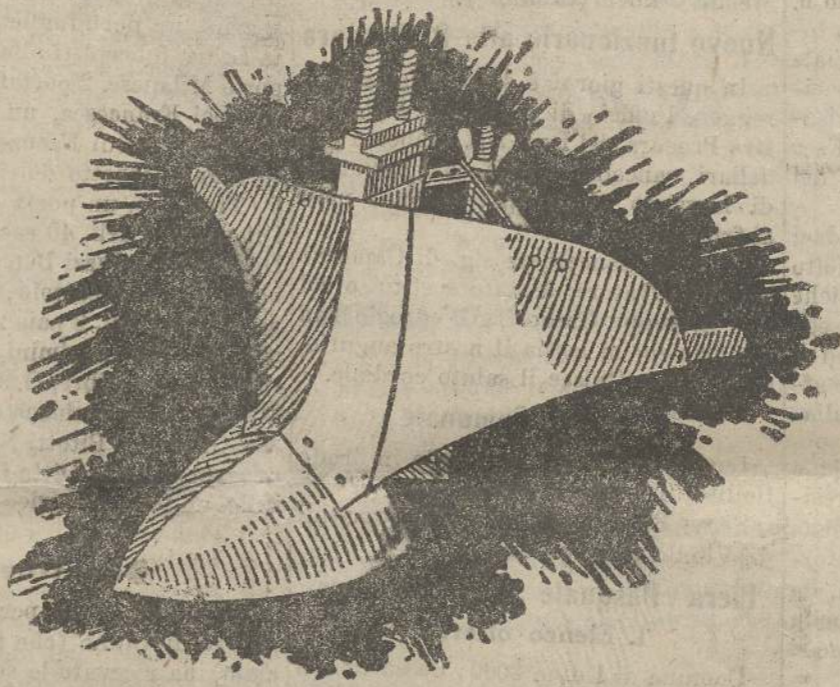
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rinviatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciai.) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.
— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.
— E per i pezzi di ricambio?
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
— E per le Riparazioni?
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
— Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc?
— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Ponte Poscolle.

A R A T R I



SGRANATOI Ventilatori Trinciatoraggi

ecc. ecc.